



1. Il lago di Nemi, nelle cui acque sono state trovate due navi rituali dell'imperatore romano Caligola. 2. Il rifugio Baita Fortini di Napoleone, sul lungolago di Molveno, in Trentino. 3. La Sacra di S. Michele ad Avigliana, centro di cultura dal 1100.

Trekking di primavera

BANDIERE ARANCIONI / Passeggiate intorno al lago all'ombra delle vette dolomitiche, di un santuario fulcro della cristianità o vicino ai resti delle navi rituali di Caligola. Sempre con la garanzia di qualità TCI



L'esplorazione delle eccellenze delle 160 località certificate dal Touring con il marchio di qualità turistico-ambientale Bandiera arancione continua con i suggerimenti per weekend o brevi vacanze di primavera al lago, per trekking lungo sponde trentine, piemontesi o laziali. Molveno, per esempio, promette 200 chilometri di avventure a piedi (ma anche in bicicletta o a cavallo) all'ombra delle Dolomiti di Brenta o del massiccio della Paganella. Scoperto dalla nobiltà mitteleuropea nell'Ottocento, il paese trentino vanta un verdissimo prato-spiaggia, perfetto per il meritato riposo del dopo-gita. Le passeggiate sono le più varie, da quelle per tutti, con soste nei rifugi per gustare i sapori della tradizione, alle vie ferrate che s'addentrano nel gruppo delle Dolomiti di Brenta, tra vette aguzze che sovrastano selve di abeti, faggi, noccioli e betulle. Una varietà di itinerari che si può alternare anche con rilassanti nuotate, adrenaliniche veleggiare in barca o sulla tavola da surf e ritemperanti remate (info: www.dolomitimolveno.com).

Due bacini lacustri circondano Avigliana, in provincia di Torino, dominati dalla mole imponente della Sacra di S. Michele, centro di cultura di grande importanza religiosa e politica attorno al 1100. Un parco naturale protegge prati, boschi e canneti del lago Piccolo e le strutture sportive di quello Grande. Ma anche la rete di sentieri che attraversa due colline e l'area palustre dei Mareschi, senza dubbio uno dei richiami di maggior pregio di Avigliana. Qui, sul confine incerto tra terra e acqua, vivono fagiani, garzette, aironi cinerini e, più raramente, si avvistano falchi di palude, poiane e nibbi (info: www.comune.avigliana.to.it). Nemi, in provincia di Roma, era Nemus, il bosco sacro di Diana, la dea della caccia: una cattedrale con gli alberi per pilastri ed erbe e fiori per mosaici. Un culto della natura osservato anche da Caligola che compiva qui riti propiziatori a bordo di navi sacre dallo scafo piatto. I loro resti sono il grande vanto del paese, conservati nel Museo delle navi (info: www.comunedinemi.it). Vette rocciose, affascinanti paludi o selve ricche di memorie archeologiche garantite sempre dalla qualità del marchio Bandiera arancione. **Info:** www.bandierearancioni.it.

Tesori d'aprile

Il legame fra due delle più importanti iniziative TCI, il marchio Bandiera arancione e la scoperta dei capolavori meno noti del museo diffuso nazionale, promossa con la **Penisola del tesoro**, si fa particolarmente stretto **domenica 19 aprile a Longiano**. Il comune Bandiera arancione della provincia di Forlì-Cesena è infatti anche la prima meta delle esplorazioni dei soci TCI di questo mese. Un'occasione per ammirare la splendida collezione d'arte contemporanea della Fondazione Balestra, ospitata nel Castello Malatestiano, e la curiosità ricca di fascino del Museo italiano della ghisa. L'altro appuntamento del mese è **domenica 26** con due tappe, a **Mantova** e ad **Assisi**. Meta principale della città dei Gonzaga sarà il Museo diocesano con la Pinacoteca e la sala degli arazzi, mentre per la città di San Francesco l'attenzione sarà puntata soprattutto sull'area archeologica, ancora in corso di studio. Le visite, come sempre gratuite, si prenotano telefonando, a partire da circa due settimane prima della data dell'incontro. **Informazioni:** ProntoTouring tel. 840.88.88.02; dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.

